

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 26 ottobre 2021, n. 709

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse stanziare per l'anno 2021 sul capitolo U0000 H41930 per un importo pari ad € 1.875.000,00.

OGGETTO: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, *“Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.”* Programmazione delle risorse stanziare per l’anno 2021 sul capitolo U0000 H41930 per un importo pari ad € 1.875.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 concernente: *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in particolare l’art. 87, comma 5, secondo capoverso;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all’ingegnere Wanda D’Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all’approvazione della proposta di regolamento regionale recante *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante *“Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell’art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”*.

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: *“Definizione dell’assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell’ambito della Direzione Generale”* con la quale, tra l’altro, viene incardinata, l’Area *“Pari opportunità”* nell’ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell’Area *“Pari Opportunità”* medesima;

VISTO l’Atto di organizzazione n. GR5300-000028 del 6 settembre 2021, con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area *“Pari opportunità”* della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”,* come modificata dalle DD.GG.RR. dell’11 maggio 2021 n. 247 e del 6 luglio 2021, n. 431;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTA la nota prot.0278021 del 30 marzo 2021 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013 n.93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che dispone nuove norme e misure per il contrasto della violenza di genere e tutela delle vittime di maltrattamenti e violenza domestica;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

PREMESSO che la Regione, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

PRESO ATTO che è emersa sul territorio l'esigenza di azioni strutturate e multisettoriali per contrastare la violenza contro donne e i minori, fornendo alle vittime risposte integrate ed efficaci;

CONSIDERATO che la Regione Lazio sostiene forme di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 79 del 13 febbraio 2018, recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema integrato di protezione delle persone vittime di reato vulnerabili e in condizione di particolare vulnerabilità tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio, la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma e la Regione Lazio";

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio, la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma e la Regione Lazio, annotato al Registro Cronologico n. 21119 del 8 marzo 2018;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 "Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";

RITENUTO di procedere alla programmazione delle risorse stanziare per l'anno 2021 e allocate sul Capitolo di spesa corrente H41930 denominato "Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità (L.R. n. 4/2014)" per un importo totale pari ad € 1.875.000,00, secondo un criterio di ripartizione delle stesse che garantisca efficacia alle attività istituzionali in materia di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e che, attraverso attività specifiche di comunicazione, possa contribuire alla diffusione di una cultura del rispetto e della non violenza a partire dalle giovani generazioni;

CONSIDERATO altresì che in data 6 ottobre 2021, si è svolta, in modalità telematica, l'incontro della Cabina di Regia per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne di cui al decreto del Presidente n. T00169 del 2 luglio 2019, per condividere la proposta di programmazione delle risorse stanziare per l'anno 2021 (L.R. n. 4/2014)" da sottoporre alla Giunta regionale;

RITENUTO, pertanto, di programmare la ripartizione delle suddette risorse per un importo totale pari ad € 1.875.000,00, come segue:

Programmazione L.R. 4/2014 - annualità 2021 - Cap.U0000H41930		
Azioni di prevenzione	Iniziative in favore di Comuni o reti di Comuni per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle Pari opportunità	€300.000,00
	Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e del contrasto della violenza di genere	€80.000,00

Protezione e sostegno	Contributo per gli orfani di femminicidio	€ 300.000,00
	Nuove istituzioni di Centri antiviolenza e Case rifugio nelle Province di Frosinone, Viterbo, Città Metropolitana di Roma Capitale e Latina	268.000,00
	Avvio di n. 3 Centri antiviolenza negli atenei del Lazio, di cui il primo presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	€ 201.000,00
	Saldo alle Procure per il Protocollo d'intesa per la protezione delle donne vittime di violenza	€ 162.359,90
	Aggiornamento, integrazione e attuazione Protocollo Procure	€ 248.493,10
	Cofinanziamento programmazione DPO	€ 15.147,00
	Iniziative e attività di comunicazione	€ 300.000,00
Riepilogo Risorse	TOTALE	€ 1.875.000,00

RITENUTO di definire i contenuti delle iniziative richiamate nella tabella di cui sopra, in coerenza con le finalità della normativa regionale, come di seguito esplicitato:

Azioni di prevenzione

- a) € 300.000,00 per un bando rivolto ai Comuni e alle Reti di Comuni del Lazio, in collaborazione con le associazioni del terzo settore aventi comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità, per progetti di sensibilizzazione, prevenzione, informazione contro la violenza maschile sulle donne e la promozione della cultura delle pari opportunità;
- b) € 80.000,00 finalizzati ad azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e del contrasto della violenza di genere in collaborazione con musei, fondazioni, associazioni e istituzioni

Azioni di protezione e sostegno

- c) € 300.000,00 finalizzati alle azioni relative al sostegno dei figli/e delle donne vittime di femminicidio, in possesso dei seguenti requisiti:
 - età fino a 29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni);
 - residenza nella regione Lazio.

L'importo del contributo è determinato nella somma di € 10.000,00 per i soggetti che non ne abbiano mai beneficiato e per un pari importo di a € 10.000,00, con un incremento, quindi, di € 5.000,00 rispetto alla precedente programmazione, per i soggetti che abbiano già beneficiato di precedenti analoghi contributi erogati dalla Regione Lazio, in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica;
- d) € 268.000,00 quale finanziamento per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza nell'ambito dei seguenti territori provinciali, sulla base di determinazioni condivise con la Cabina di regia di cui al citato decreto del Presidente n. T00169/2019:
 - Città Metropolitana di Roma Capitale;
 - Viterbo;
 - Frosinone;
 - Latina;

- e) € 201.000,00 finalizzati all'attivazione di tre Centri Antiviolenza presso gli Atenei del Lazio, per un costo di 50.000 euro per ciascuna struttura di cui il primo presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". I Centri - volti principalmente alle studentesse, ma aperti a tutte le donne, e aventi carattere sperimentale - potranno rappresentare un'opportunità per promuovere percorsi di formazione nelle diverse facoltà e aprire un lavoro comune che consentirebbe anche gli stessi Atenei di diffondere una cultura di rispetto delle identità di genere;
- f) € 162.359,90 quale saldo delle azioni già avviate di cui al Protocollo d'Intesa tra la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma, la Regione Lazio e l'ordine degli Psicologi del Lazio, sopra richiamato, finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori, così come di seguito specificato:
- € 69.639,90 per i progetti presentati dalle ASL del Lazio e trasmessi dalla Procura Generale di Roma nell'anno 2019;
 - € 92.720,00 inclusa IVA al 22%, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, ASL RM5 per il progetto "Spazio di ascolto e accoglienza delle vittime di Tivoli: dalla consulenza allo sviluppo della rete delle vittime vulnerabili" ammesso tra i progetti presentati nell'anno 2019, ma non finanziato per mancanza di risorse";
- g) € 248.493,10 finalizzati alle azioni relative alla realizzazione di un sistema integrato di protezione delle vittime di violenza di genere e di quelle in condizioni di particolare vulnerabilità, mediante modifica, aggiornamento e integrazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, l'Ordine degli Psicologi del Lazio, la Procura Generale presso la Corte d'appello di Roma, sopra richiamato;
- h) € 15.147,00 finalizzati al cofinanziamento regionale in sinergia con i fondi derivanti dal DPCM 2020 per le azioni inerenti al piano straordinario contro la violenza sessuale di genere di cui:
- € 2.761,00, per la copertura finanziaria mancante per il sostegno economico di 11 Centri Anti Violenza (CAV);
 - € 12.386,00, per la copertura finanziaria mancante per il sostegno economico di 5 Case Rifugio (CR);

Attività di promozione e comunicazione

- i) € 300.000,00 per la realizzazione di una Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere e di iniziative ed azioni finalizzate alla promozione dell'*empowerment* delle donne, tramite modalità sia tradizionali (cartellonistica statica e dinamica, realizzazione di materiali), sia innovative (web advertising, comunicazione social media);

RITENUTO di affidare con successivo atto, mediante apposita Convenzione, alla società Lazio Innova S.p.A. la gestione delle risorse programmate per l'anno 2021 di cui ai punti a), c), e), g) anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

TENUTO CONTO che Lazio Innova S.p.A. è un'impresa controllata dalla Regione Lazio, che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica e che ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per lo svolgimento delle medesime attività connesse alle precedenti programmazioni;

RITENUTO di affidare con successivo atto, mediante apposita Convenzione con la società Lazio Crea S.p.A. la gestione delle risorse programmate per l'anno 2021 di cui ai punti b), i) anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

TENUTO CONTO che Lazio Crea S.p.A. è un'impresa controllata dalla Regione Lazio, che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica e che ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per lo svolgimento delle medesime attività connesse alle precedenti programmazioni;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di programmare le risorse stanziare per l'anno 2021 sul Capitolo H41930 denominato "fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità" (L.R. n.4/2014) per un importo di € 1.875.000, 00, come segue e secondo i contenuti di dettaglio definiti in premessa:

Programmazione L.R. 4/2014 - annualità 2021 - Cap.U0000H41930		
Azioni di prevenzione	Iniziative in favore di Comuni o reti di Comuni per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle Pari opportunità	€ 300.000,00
	Azioni di educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione sui temi delle pari opportunità e del contrasto della violenza di genere	€ 80.000,00
Protezione e sostegno	Contributo per gli orfani di femminicidio	€ 300.000,00
	Nuove istituzioni di Centri antiviolenza e Case rifugio nelle Province di Frosinone, Viterbo, Città Metropolitana di Roma Capitale e Latina	268.000,00
	Avvio di n. 3 Centri antiviolenza negli atenei del Lazio, di cui il primo presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	€ 201.000,00
	Saldo alle Procure per il Protocollo d'intesa per la protezione delle donne vittime di violenza	€ 162.359,90
	Aggiornamento, integrazione e attuazione Protocollo Procure per ulteriori progetti	€ 248.493,1
	Cofinanziamento programmazione DPO	€ 15.147,00
Attività di promozione e comunicazione	Iniziative e attività di comunicazione	€ 300.000,00
Riepilogo Risorse	TOTALE	€ 1.875.000,00

2. di affidare la realizzazione delle azioni di cui ai punti a), c), e), g) descritti in premessa, alla società in house Lazio Innova SpA anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni.
3. di affidare altresì la realizzazione delle azioni di cui ai punti b), i) descritti in premessa alla società Lazio CREA S.p.A anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.